

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2586 del 07/02/2025 BOLOGNA

Proposta: DPG/2025/2681 del 06/02/2025

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO RISERVATO AI SOGGETTI CHE HANNO MATURATO I REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE ENTRO IL 31/12/2024. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Alberto Sola

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. n. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 20 comma 1;
- il D.L. 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 che all'art. 3 comma 5 prevede per le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, nei limiti dei posti disponibili dalla dotazione organica vigente, la possibilità di stabilizzare - previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta - fino al 31 dicembre 2026 personale non dirigenziale che a quella data abbia maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 1 del D.lgs n. 75/2017;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2018" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476/2023 "Aggiornamento del sistema professionale della Regione Emilia-Romagna ai sensi del titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021. Approvazione delle declaratorie dei profili professionali e reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 23088/2024 "Perfezionamento del sistema professionale e avvio riclassificazione degli organici";

Premesso che la citata L.R. n. 25/2017, all'art. 4 "Interventi straordinari per il superamento del precariato", prevede al comma 1 "In attuazione dell' articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni professionali, può prevedere misure assunzionali finalizzate al superamento del precariato attraverso la stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo

determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge, compreso quello della struttura commissariale di cui all' articolo 1, comma 5, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012) convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012). La Regione Emilia-Romagna può inoltre procedere alla stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. A tal fine i contratti di lavoro a tempo determinato del personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 75 del 2017 sono prorogati fino alla conclusione delle procedure stesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Il requisito dei tre anni di servizio di cui all' articolo 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 75 del 2017, può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e la struttura commissariale.”;

Richiamate le previsioni del Piano occupazionale per il triennio 2024/2026 (PIAO), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27/01/2025 avente ad oggetto “PIAO 2025 - Adeguamento 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22/12/2023 ed in particolare l'allegato 5) “Disciplina sulle modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 'Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche'”;

Richiamata inoltre la normativa regionale in materia di accesso, di cui alla Legge Regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e al Regolamento Regionale 8 novembre 2021 n. 1 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;

Vista la L.R. n. 13 del 30/09/2024, con la quale si è provveduto ad autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio dal 1° gennaio 2025 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di

approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 e che pertanto si potrà dare seguito alla stabilizzazione dei candidati risultati idonei solo a seguito dell'approvazione della suddetta legge;

Dato atto che con propria nota Prot. 06/02/2025.0121093.U è stata avviata la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che le assunzioni previste sono subordinate a suo esito negativo;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'ente, secondo i contenuti dell'allegato A) "Interventi straordinari per il superamento del precariato. Avviso pubblico riservato ai soggetti che hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione entro il 31/12/2024" parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di indire una procedura per la stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato dei soggetti che alla data del 31/12/2024 risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. n. 25/2017, secondo quanto disposto dalla DGR n. 110 del 27/01/2025 e con le modalità di cui all'allegato 5) della DGR n. 2319 del 22/12/2023 "Disciplina sulle modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 3, comma 5, del Decreto Legge n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 *'Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche'*";
2. di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Avviso riportato nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di nominare Responsabile del Procedimento il Dirigente dell'Area Fabbisogni e Reclutamento - Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento dispone:
 - l'ammissione alla procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti o l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi;

- la nomina dei "Collegi di esaminatori", ai fini dello svolgimento del colloquio selettivo;
 - la stabilizzazione tramite assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato, nell'organico della Regione Emilia-Romagna, dei candidati risultati idonei in esito al colloquio selettivo, per il numero di posizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27/01/2025 avente ad oggetto "PIAO 2025 - Adeguamento 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
5. di subordinare la stabilizzazione dei candidati risultati idonei:
- all'esito negativo della verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - all'approvazione della legge del Bilancio di previsione 2025-2027;
6. di dare atto che i candidati ammessi alla stabilizzazione saranno assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo professionale riformulato di cui alla determinazione n. 23088/2024;
7. di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'Ente.

Francesco Raphael Frieri

INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI SOGGETTI CHE HANNO MATURATO I REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE ENTRO IL 31/12/2024

1. INDIZIONE PROCEDURA

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del quadro normativo nazionale delle misure volte al superamento del precariato secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 75/2017, in applicazione dell'art. 4 della Legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2017 ed in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 110/2025 e n. 2319/2023, procede all'avvio della presente procedura finalizzata alla stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato che presta o ha prestato servizio:

- presso la Regione Emilia-Romagna;
- presso la Struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012) convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122.

2. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2319/2023, la stabilizzazione in una determinata area di inquadramento richiede il possesso dei **requisiti generali e specifici** previsti per l'accesso all'impiego alle dipendenze della Regione in tale area, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento regionale n. 1/2021.

Gli interventi vengono attuati mediante una procedura di stabilizzazione rivolta ai soggetti assunti presso la Regione Emilia-Romagna o presso la Struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio-Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, richiamato dall'art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023 citato.

I **requisiti soggettivi** richiesti per poter accedere alla procedura di stabilizzazione di cui al presente Avviso, sono:

- 1) risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione, assunto a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.lgs. 165/2001, da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge;
- 2) avere maturato, entro il 31/12/2024 almeno 36 mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Il requisito dei tre anni di servizio deve derivare da un'assunzione a tempo determinato, ricomprendendo anche periodi svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e/o la Struttura commissariale, di cui dell'art. 20, comma 5 del Decreto-legge n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012. Ai fini della valutazione dei periodi a tempo determinato svolti per il Commissario straordinario, devono

intendersi ammissibili esclusivamente i periodi di servizio svolti con assegnazione presso le strutture della Regione Emilia-Romagna.

Secondo quanto previsto al comma 13 dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, ai fini del possesso del requisito dei 36 mesi di servizio di cui al comma 1 dell'art. 20 sopracitato, in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale senza soluzione di continuità alla Regione Emilia-Romagna o alla struttura commissariale, si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza. In merito al requisito relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini della stabilizzazione, il calcolo delle 36 mensilità viene effettuato prendendo a riferimento la durata commerciale di una mensilità pari a trenta giorni per un totale di 1080 giornate di calendario. I periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati.

Relativamente all'area di inquadramento a tempo indeterminato, in applicazione del requisito di cui al punto 3.2.1.1 lettere b) e c) della Circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*, si precisa che l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale con rapporto di lavoro a tempo determinato sarà effettuato nell'area e profilo corrispondente a quello ricoperto al momento della stabilizzazione, ovvero ricoperto nell'ultimo periodo lavorativo svolto, utile per la procedura e riformulato come previsto dalla determinazione n. 23088/2024.

3. POSIZIONI DA DESTINARE ALLA STABILIZZAZIONE

La consistenza numerica delle posizioni da destinare alle iniziative per la stabilizzazione di cui all'art. 4 della LR 25/2017 scaturisce dalla ricognizione del personale potenzialmente interessato e dalle esigenze di professionalità da reclutare attraverso le procedure straordinarie di cui al paragrafo 2. Il quantitativo numerico dei posti è fissato, nei limiti disponibili della vigente dotazione organica, nella sezione programmazione dei fabbisogni del PIAO di cui alla deliberazione regionale n. 110 del 27/01/2025.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La domanda di ammissione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 05/03/2025**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

4.1 Modalità

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedure di stabilizzazione – azioni per il superamento del precariato L.R. n. 25/2017", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene con le seguenti modalità:

- utenti esterni: attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>), CIE o CNS. Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.
- utenti interni (coloro che possiedono un account regionale): possono accedere sia con SPID, sia con le credenziali regionali. In quest'ultimo caso, l'accesso può avvenire:

- da un computer all'interno della rete regionale: scegliere "credenziali regionali", nella schermata successiva verrà visualizzata la propria e-mail regionale e si potrà procedere alla compilazione;
- da un computer personale o da smartphone: scegliendo "credenziali regionali", dovrà essere inserita la propria e-mail regionale. Inserire poi i campi richiesti (e-mail e password di accesso al dominio regionale) per procedere alla compilazione.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria che nel caso dell'"utente interno" coinciderà con la casella di posta regionale, salvo diversa scelta del candidato in fase di accesso alla domanda. La casella, infatti, dovrà rimanere attiva oltre la conclusione della procedura, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature" entro la data di scadenza di presentazione della candidatura (05/03/2025 ore 13.00).

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, e negli eventuali allegati alla stessa, hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

5. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

5.1 Istruttoria e ammissione alla procedura selettiva

Il Responsabile del procedimento competente procederà, d'ufficio, all'istruttoria delle domande pervenute sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione, ed alla verifica:

- del possesso dei requisiti richiesti di cui al paragrafo 2;
- dell'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, sulla base delle schede di valutazione della performance individuale. Qualora non fosse disponibile alcuna scheda di valutazione della performance individuale, verrà richiesta al dirigente

responsabile presso cui il dipendente era assegnato nell'ultimo periodo lavorativo, una valutazione sul periodo di servizio più recente svolto a tempo determinato dal candidato, che tenga conto delle competenze tecniche richieste nello svolgimento dell'attività e degli aspetti relazionali.

Il Responsabile del Procedimento, a conclusione dell'istruttoria svolta, adotta l'atto di ammissione o non ammissione alla procedura finalizzata alla stabilizzazione, che sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID di protocollo attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

5.2 Collegio esaminatori

Ai fini dello svolgimento dei colloqui selettivi verranno istituiti i "Collegi di esaminatori", a cura del Responsabile del procedimento.

Ogni Collegio sarà composto da:

- un dirigente che lo presiede;
- un dirigente o funzionario competente in materia di gestione di risorse umane;
- un dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'Avviso;
- un collaboratore regionale che svolgerà le funzioni di segreteria.

I lavori del "Collegio di esaminatori" possono essere svolti in modalità digitale.

5.3 Colloquio selettivo

Il colloquio ai fini dell'idoneità alla stabilizzazione verrà svolto sulla base di criteri dettagliati, in via preliminare, a cura del "Collegio di esaminatori" nel rispetto del presente Avviso, volti, in particolare, ad accertare:

- le conoscenze specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) proprie del profilo professionale ricoperto dai candidati ammessi alla procedura, come indicate nell'atto di ammissione alla procedura;
- il possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicata in sede di candidatura.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30. L'esito del colloquio sarà affisso alla porta della stanza dove è stato svolto.

Sulla base dell'esito dei colloqui, il "Collegio di esaminatori" esprimerà il giudizio di "idoneità" o "non idoneità" alla stabilizzazione e trasmetterà i relativi verbali con la graduatoria dei punteggi assegnati a ciascun candidato, al Responsabile del Procedimento.

6. ASSUNZIONE ED ASSEGNAZIONE

Il Responsabile del procedimento, acquisiti da Collegi gli esiti dei colloqui selettivi di cui al paragrafo 5.3, con proprio atto dispone la stabilizzazione tramite assunzione con contratto a tempo indeterminato dei candidati risultati idonei, nonché l'esclusione dei soggetti non idonei.

L'assegnazione avverrà nel rispetto della professionalità maturata con priorità per la collocazione nelle strutture presso cui è stato maturato il requisito.

Ai soggetti assunti tramite la presente procedura, si applica la normativa contrattuale che regola le assunzioni a tempo indeterminato negli organici della Regione.

Il trattamento economico che compete al personale assunto in esito alla procedura di stabilizzazione è quello spettante in base al CCNL Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

7. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli eventuali allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa nell'ambito della compilazione della candidatura.

9. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedure di stabilizzazione – azioni per il superamento del precariato L.R. n. 25/2017", al link della presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della domanda, saranno inviate agli stessi all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato in candidatura.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo

e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine del procedimento è fissato entro mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e potrà essere motivatamente prorogato.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: urp@regione.emilia-romagna.it. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Dirigente Area Fabbisogni e Reclutamento - Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.